

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DELIBERAZIONE N. 37 DEL 23/03/2015

OGGETTO: Convenzione stipulata tra MISE, MEF e CCIAA di Bari per costituzione Fondo Centrale di Garanzia. Determinazioni

Il Presidente relaziona che con provvedimento n. 195 dell'11.10.2012 la Giunta ha deliberato di aderire alla Sezione Speciale del Fondo centrale di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese, approvando il testo della relativa convenzione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Economia e Finanze e Camera di Commercio I.A.A. di Bari ed autorizzando il Presidente dell'Ente alla sua sottoscrizione, dando atto che sul plafond complessivamente previsto pari a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) il 20% sarebbe stato versato all'atto della sottoscrizione della predetta convenzione e la parte residua in successive cinque rate annuali di pari importo fino al 2016.

Il Dott. Ambrosi fa presente che in data 27 dicembre 2012 è stata sottoscritta la predetta Convenzione nei termini deliberati dalla Giunta con il citato provvedimento 195/2012 e che a tutt'oggi sono stati versati complessivamente dalla Camera di Commercio di Bari, i contributi di seguito indicati:

- 20% del plafond - importo versato € 100.000,00 con valuta 13/02/2013;
 - 1° rata 80.000,00 - importo versato con valuta 12/12/2013;
- per un totale di euro 180.000,00 (centottantamila/00).

Il relatore, prosegue, che con nota protocollo n. 51935 del 13 ottobre 2014 la Camera di Commercio di Bari ha chiesto ai Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e Finanze di avvalersi della facoltà di cui al comma 4, dell'articolo 4 della Convenzione, ai sensi del quale, trascorsi due anni dal versamento dell'ultima rata del plafond, ovvero nel caso di non utilizzo delle risorse per nuovi impegni a valere sulla sezione speciale per un periodo di un anno, l'Ente ha facoltà di chiedere al Gestore del Fondo la restituzione delle risorse versate e non impegnate a valere sulla sezione speciale.

Handwritten signature and a circular stamp.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Fa, altresì, presente che con nota prot. n. 55266 del 20 ottobre 2014, acquisita in pari data al prot. cam. 52288, il Ministero dello Sviluppo Economico, preso atto delle motivazioni addotte circa la necessità di revisione degli impegni assunti, ha comunicato l'avvio delle procedure per la chiusura della sezione speciale stessa e la restituzione, con le modalità richieste, delle somme versate e non utilizzate.

Sempre il suddetto Ministero dello sviluppo economico, con nota trasmessa a mezzo posta elettronica il 18 marzo 2015, ha inviato la bozza dell' Atto di risoluzione consensuale della Convenzione stipulata acquisita in atti.

Il Presidente invita, quindi, la Giunta camerale ad esprimersi nel merito,

LA GIUNTA

- SENTITA la relazione del Presidente;
- VISTO la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";
- VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- RICHIAMATA la Delibera n. 195 dell'11.10.2012 con la quale l'Ente camerale barese ha aderito alla sezione speciale del Fondo centrale di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese, approvando il testo della relativa convenzione ed autorizzando il Presidente dell'Ente alla sua sottoscrizione, dando atto che sul plafond complessivamente previsto pari a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) il 20% sarebbe stato versato all'atto della sottoscrizione della predetta convenzione e la parte residua in successive cinque rate annuali di pari importo fino al 2016.
- DATO ATTO che in data 27 dicembre 2012 è stata sottoscritta apposita Convenzione nei termini deliberati dalla Giunta con il citato provvedimento 195/2012;
- DATO ATTO che sono stati versati complessivamente dalla Camera di Commercio di Bari, in relazione alla predetta Convenzione i contributi di seguito indicati: - 20% del plafond - importo versato € 100.000,00 con valuta 13/02/2013; - 1° rata 80.000,00 -



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

importo versato con valuta 12/12/2013; per un totale di euro 180.000,00 (centottantamila/00).

- RICHIAMATA la nota protocollo n. 51935 del 13 ottobre 2014 con la quale la Camera di Commercio di Bari ha chiesto ai Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e Finanze di avvalersi della facoltà di cui al comma 4, dell'articolo 4 della Convenzione, ai sensi del quale, trascorsi due anni dal versamento dell'ultima rata del plafond, ovvero nel caso di non utilizzo delle risorse per nuovi impegni a valere sulla sezione speciale per un periodo di un anno, la Camera di Commercio ha facoltà di chiedere al Gestore del Fondo la restituzione delle risorse versate e non impegnate a valere sulla sezione speciale;
- RICHIAMATA la nota prot. n. 55266 del 20 ottobre 2014, acquisita in pari data al prot. cam. 52288, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico preso atto delle motivazioni addotte circa la necessità di revisione degli impegni assunti, ha comunicato l'avvio delle procedure per la chiusura della sezione speciale stessa e la restituzione, con le modalità richieste, delle somme versate e non utilizzate.
- VISTA la successiva nota del suddetto Ministero, trasmessa a mezzo posta elettronica il 18 marzo 2015, con la quale è stata trasmessa la bozza dell' Atto di risoluzione consensuale della Convenzione stipulata;
- A VOTI UNANIMI espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- per le motivazione espresse in narrativa che qui si intendono riportate e confermate di revocare il provvedimento n. 195/2012;
- di approvare la bozza dell' Atto di risoluzione consensuale della Convenzione stipulata in data in data 27 dicembre 2012 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Economia e Finanze e Camera di Commercio I.A.A. di Bari allegato alla presente Deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa;
- di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione dell' Atto di risoluzione;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

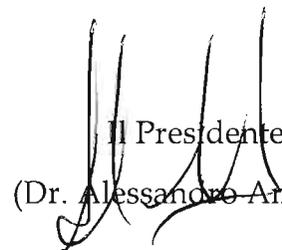
B A R I

- di dare atto che il Gestore del Fondo provvederà alla restituzione dei contributi versati dalla CCIAA di Bari e non utilizzati, pari ad € 180.000,00.

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



Il Presidente
(Dr. Alessandro Ambrosi)



**Atto di risoluzione consensuale della Convenzione stipulata
tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la
Camera di commercio di Bari**

TRA

il Ministero dello sviluppo economico, rappresentato dal Dott. Carlo Sappino, Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese

il Ministero dell'economia e delle finanze, rappresentato dal Dott. Antimo Prospero, Direttore generale della Direzione VI – Operazioni finanziarie-Contenzioso comunitario del Dipartimento del Tesoro

e

la Camera di commercio di Bari, rappresentata dal Dott. Alessandro Ambrosi, Presidente dell'Ente di seguito denominati le "Parti"

PREMESSO CHE

con legge 23 dicembre 1996, n. 662, articolo 2, comma 100, lettera *a*) è stato istituito il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

con decreto 31 maggio 1999, n. 248, del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato adottato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";

il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, all'articolo 11, comma 5, prevede che la dotazione del Fondo di garanzia di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1997, n. 266, potrà essere incrementata mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti ed organismi pubblici, ovvero con l'intervento della SACE S.p.A., secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;

il decreto 26 gennaio 2012 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", prevede, all'articolo 5, comma 1, che altri enti ed organismi pubblici, anche in forma associativa, possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il

Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze; al comma 2 che, per le finalità di cui al comma 1, nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, sono istituite *sezioni speciali*, una per ciascun accordo, con contabilità separata, e al comma 3 che nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e

dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, gli accordi individuano, per ciascuna *sezione speciale*: a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse delle sezioni speciali, nonché le relative tipologie di intervento; b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia; c) l'ammontare delle risorse degli enti destinate ad integrare il Fondo;

in data 27 dicembre 2012 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Camera di commercio di Bari, approvata con decreto direttoriale del 20 febbraio 2013, registrato alla Corte dei Conti in data 08 aprile 2013;

ai sensi dell'articolo 3 della Convenzione è stata costituita una *sezione speciale* con contabilità separata, cui sono destinati i contributi versati dalla Camera di commercio di Bari finalizzata a interventi del Fondo di garanzia a favore delle *PMI*, con sede operativa e/o legale ubicata nei territori di competenza della stessa Camera di commercio con un plafond complessivamente pari a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);

ai sensi dell'articolo 4 della Convenzione la Camera di commercio di Bari si è impegnata a versare il venti per cento del plafond all'atto di sottoscrizione della Convenzione e in successive cinque rate, con cadenza annuale dalla data di sottoscrizione della Convenzione, ciascuna pari al venti per cento della parte residua;

con nota protocollata in data 14 ottobre 2014 la Camera di commercio di Bari ha chiesto di avvalersi della facoltà di cui al comma 4, dell'articolo 4 della Convenzione, ai sensi del quale, trascorsi due anni dal versamento dell'ultima rata del plafond, ovvero nel caso di non utilizzo delle risorse per nuovi impegni a valere sulla *sezione speciale* per un periodo di un anno, la Camera di commercio ha facoltà di chiedere al Gestore del Fondo la restituzione delle risorse versate e non impegnate a valere sulla *sezione speciale*;

alla data della predetta richiesta, sono stati versati dalla Camera di commercio di Bari, i contributi di seguito indicati:

	importo versato	data valuta
20% del plafond	100.000,00	13/02/2013
1° rata	80.000,00	12/12/2013

per un totale di euro 180.000,00 (centottantamila/00);

alla data odierna non risultano operazioni a valere sulla *sezione speciale* costituita con la citata Convenzione;

con nota prot. n. 55266 in data 20 ottobre 2014 il Ministero, preso atto delle motivazioni addotte circa la necessità di revisione degli impegni assunti, ha comunicato alla Camera di commercio di Bari l'avvenuta sospensione dell'operatività della *sezione speciale* e l'avvio delle procedure per la chiusura della *sezione speciale* stessa e la restituzione, con le modalità richieste, delle somme versate e non utilizzate.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti sopra costituite convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di risoluzione consensuale e si intendono qui integralmente richiamate.

Articolo 2 (Oggetto dell'atto di risoluzione)

1. In accordo tra le Parti è disposta la risoluzione della Convenzione in corso stipulata in data 27 dicembre 2012 tra il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Camera di Commercio di Bari con conseguente chiusura della *sezione speciale* finalizzata a interventi del Fondo di garanzia a favore delle *PMI*, con sede operativa e/o legale ubicata nei territori di competenza della medesima Camera di commercio.

Articolo 3 (Restituzione delle risorse versate)

1. Successivamente alla registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto di approvazione del presente atto, il Gestore del Fondo provvederà alla restituzione dei contributi versati e non utilizzati, pari a euro 180.000,00 (centottantamila/00).

Articolo 4
(Efficacia dell'atto)

1. Il presente Atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. Il presente Atto entrerà in vigore solo il giorno dopo le intervenute approvazioni e registrazioni di legge.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma,

per il Ministero dello sviluppo economico Dott. Carlo Sappino
(firmato digitalmente)

per il Ministero dell'economia e delle finanze Dott. Antimo Prospero
(firmato digitalmente)

per la Camera di commercio di Bari Dott. Alessandro Ambrosi
(firmato digitalmente)